SCHEDA INDIVIDUAZIONE PO: Promozione della salute e stili di vita

Sezione I – *ELEMENTI CONNOTATIVI*

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	A) Funzioni di coordinamento di struttura
Collocazione Organizzativa	Settore Prevenzione collettiva
Denominazione	Promozione della salute e stili di vita
Livello di graduazione (“pesatura”)	MEDIO ALTA [2]
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle azioni regionali sulla promozione della salute e degli stili di vita, con particolare riferimento ai progetti per i setting scuola, comunità e lavoro del Piano Regionale per la Prevenzione. Attività di raccordo con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana. Integrazione e raccordo con le strutture della Direzione e con le altre Direzioni regionali per la gestione dei processi trasversali delle azioni sugli stili di vita, del benessere dei giovani e della promozione della salute. Sorveglianze epidemiologiche in materia di prevenzione e promozione della

	salute. Gestione amministrativa di progetti e processi trasversali del Settore. Raccordo con il livello nazionale per le materie di competenza e gestione della fase selettiva delle progettualità del CCM (Centro nazionale per la prevenzione ed il Controllo delle Malattie).
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane e/o economiche, all'intensità delle relazioni interne/esterne, alla complessità/eterogeneità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i>	[x]- Alta
B) Livello di autonomia	[x]- Media
C) Rilevanza strategica	[x]- Media
D) Grading competenze <i>(con riferimento al livello di specializzazione, all'eterogeneità degli ambiti, alla frequenza di aggiornamento)</i>	[x]- Media
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	Laurea di secondo livello

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	Normativa sanitaria regionale e nazionale con particolare riferimento alla prevenzione. (Piano Regionale di Prevenzione).
B) Competenze organizzative	Soluzione dei problemi Organizzazione e conduzione gruppi di lavoro Orientamento al risultato
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Redazione atti relativi al piano regionale di prevenzione in materia di stili di vita e sorveglianze. Redazione e gestione di accordi correlati al punto di cui sopra con scuola, terzo settore e associazioni di categoria. Gestione progetti CCM
D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti	